



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via in Arcione, 71 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 11 agosto 2017 Prot. 2764/GG/dr

Ai Signori Presidenti Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati
Ai Signori Consiglieri Nazionali
Al Signor Presidente EPPI
Alle organizzazioni di Categoria
LORO SEDI

Oggetto: Jobs act del lavoro autonomo - Legge n. 81 del 22 maggio 2017

Come certamente saprete, la legge 22 maggio 2017, n. 81 recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” (il cosiddetto jobs act del lavoro autonomo) vuole attribuire alle professioni organizzate in Ordini e Collegi un ruolo di supplenza della pubblica amministrazione. Si tratta del principio di “sussidiarietà” da noi sempre auspicato, che affida alle professioni ordinistiche la possibilità di esperire tutta una serie di “atti” e funzioni, fino ad oggi riservate alla pubblica amministrazione.

La legge contiene una delega al Governo per emanare, entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge, i relativi decreti attuativi, nel rispetto di alcune linee guida a salvaguardia della necessaria terzietà del professionista, della garanzia in materia di tutela dei dati personali degli utenti e nella formulazione di soluzioni in grado di scongiurare il rischio di conflitto di interessi nell’esercizio delle funzioni eventualmente rimesse ai professionisti.

La questione è stata seguita con attenzione dal nostro Consiglio Nazionale, sia autonomamente che nell’ambito delle attività svolte dalla Rete delle Professioni Tecniche, e, dopo la pausa estiva, i rappresentanti della RPT saranno chiamati dal Governo a formulare proposte concrete in merito agli “atti” che possano essere rimessi alle professioni ordinistiche.

In verità, considerando che la Legge è stata pubblicata lo scorso 13 giugno, pensavamo che avremmo ricevuto numerosi contributi in questa importante materia, ma in ogni caso abbiamo iniziato lo sviluppo della proposta coinvolgendo anche alcuni componenti dei nostri gruppi di lavoro e ora la posizione della Categoria è in via di completamento.

Confidiamo comunque nella Vostra disponibilità per avere ulteriori contributi che ci consentano di completare il lavoro e di indicare quali atti e/o attività, comprensivi dei pertinenti riferimenti normativi, potrebbero essere rimesse ai nostri iscritti in un’ottica di sussidiarietà.

Stante la necessità di predisporre ed inviare al Governo una proposta ragionata e condivisa entro i primi giorni di settembre, Vi chiediamo di inviarci il Vostro contributo entro il prossimo 4 settembre.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Giovanni Esposito)

IL PRESIDENTE

(Giampiero Giovannetti)